

## **Percorso di prevenzione all'abuso sessuale**

Il programma di prevenzione primaria all'abuso sessuale denominato "PAROLE NON DETTE" nel quale abbiamo lavorato come consulenti fin dalla sua nascita è stato progettato e realizzato dall'ASL Città di Milano in collaborazione con Alberto Pellai, ed ha raggiunto nella sola città di Milano dall'anno 2000 al 2006 circa 15.000 bambini.

E' rivolto a bambini, genitori e insegnanti delle **scuole primarie** e comprende **le seguenti azioni**:

### **1. INTERVENTI FORMATIVI RIVOLTI AGLI INSEGNANTI DELLE CLASSI IV E LABORATORI DIDATTICI RIVOLTI AI BAMBINI DELLE LORO CLASSI:**

#### **1a. Formazione rivolta gli insegnanti**

Si tratta di **tre incontri** formativi rivolti agli insegnanti delle classi IV che successivamente saranno coinvolti nei laboratori didattici con i bambini delle loro classi. Gli obiettivi sono:

- fornire una più ampia conoscenza del fenomeno dell'abuso sessuale (definizione, diffusione, miti e pregiudizi, risonanze emotive, ecc.);
- trasmettere obiettivi, contenuti e metodologia dei laboratori didattici che saranno realizzati nelle classi;
- offrire occasioni di lavoro di gruppo per acquisire maggiore sicurezza nell'accogliere domande, nel dialogare, nel gestire comportamenti relativi alla sfera della sessualità
- fornire occasioni di confronto su come affrontare ciò che potrà emergere nel corso degli incontri coi bambini e dopo.

#### **1b. Incontri con gli insegnanti di programmazione e di verifica dell'attività**

Si tratta di **due incontri**:

- uno di programmazione che si svolge prima di iniziare i laboratori didattici con i bambini in cui si definiscono le modalità comuni di intervento e il materiale necessario; gli insegnanti hanno inoltre la possibilità di presentare la fisionomia e le problematiche della classe;
- uno di verifica al termine dell'attività.

#### **1c. Incontro di presentazione del programma rivolto ai genitori degli alunni di IV coinvolti nei laboratori**

Si tratta di un incontro che si svolge prima dell'inizio dell'attività nelle classi e che ha l'obiettivo di presentare ai genitori il programma, nonché di parlare del tema dell'abuso sessuale sui bambini, delle preoccupazioni dei genitori e del loro coinvolgimento nel programma.

Qualora i genitori lo richiedano, è previsto un secondo incontro al termine dell'attività con i bambini per riflettere sull'andamento e sulle sue ricadute.

#### **1d. Laboratori didattici con i bambini delle classi quarte e i loro insegnanti**

*I laboratori comprendono 5 incontri della durata di due ore ciascuno, si svolgono in palestra e in orario scolastico, a cadenza settimanale.*

La palestra della scuola è uno spazio che consente ai bambini di muoversi liberamente e che offre la possibilità di mettere al centro la dimensione corporea e ludica del programma.

*I cinque incontri, basati su giochi e successive riflessioni, rispondono ai seguenti obiettivi generali:*

- Rafforzare nel bambino il proprio livello di autostima
- Aumentare le conoscenze sul proprio corpo e valorizzare le differenze
- Fornire al bambino le conoscenze per riconoscere un abuso sessuale
- Imparare ad ascoltare le proprie emozioni, importante segnale per riconoscere situazioni di agio e di disagio
- Sviluppare le sue capacità critiche affinché sia in grado di riconoscere una situazione di rischio ed evitare di restarne vittima
- Insegnare al bambino l'importanza di richiedere l'aiuto dei genitori o di adulti di cui si fida

## **2. CICLI DI INCONTRI RIVOLTI AI GENITORI DEI BAMBINI DI TUTTA LA SCUOLA PRIMARIA.**

Si tratta di percorsi informativi-formativi rivolti a gruppi di massimo 40 genitori che si articolano in **4 incontri** della durata di due ore ciascuno. Sono rivolti a tutti i genitori dei bambini che frequentano la scuola primaria.

L'obiettivo è fornire ai genitori occasioni di confronto sul problema dell'abuso sessuale sui minori per una maggiore conoscenza del fenomeno e delle paure che lo circondano. Gli incontri vogliono inoltre essere occasione di riflessione sui fattori di protezione e sugli interventi preventivi che la famiglia può realmente attivare nel rapporto con i propri bambini.

### **PROGETTO DI PREVENZIONE DELL'ABUSO SESSUALE**

Obiettivi dei cinque incontri con i bambini

#### **I INCONTRO: "SCOPRIAMOCI BELLI E DIVERSI"**

- Rafforzare il proprio livello di autostima
- Aumentare le conoscenze sul proprio corpo e valorizzare le differenze
- Riconoscersi simili e diversi

#### **II INCONTRO: "IL NOSTRO CORPO E' BELLO PERCHE'....."**

- Conoscere gli organi genitali maschili e femminili, interni ed esterni e le loro funzioni
- Analizzare le differenze fisiche tra maschio e femmina
- Imparare a rispettare e valorizzare il proprio corpo e quello degli altri

#### **III INCONTRO: "UN MODO DIVERSO DI COMUNICARE"**

- Capire le differenze tra il "tocco positivo" e il "tocco negativo"
- Riconoscere e sperimentare alcuni modi di relazionarsi con il corpo.

- Rispettare e valorizzare il proprio corpo e quello degli altri

#### **IV INCONTRO: “IMPARIAMO A EVITARE I PERICOLI”**

- Imparare a riconoscere le situazioni a rischio
- Imparare a prevenire le situazioni a rischio
- Imparare a scegliere il comportamento adeguato per affrontare una situazione a rischio
- Capire l'importanza di potersi fidare di alcune persone che ci vogliono bene

#### **V INCONTRO: “... MI FIDO DI ....” , “... GRIDO NO, SCAPPO VIA E CORRO A DIRLO A QUALCUNO .... “**

- Identificare le persone di riferimento con le quali confidarsi
- Capire l'importanza di confidare alla persona di fiducia situazioni sgradevoli anche se si prova imbarazzo e timore; riflettere sul “senso di colpa” che a volte si prova
- Capire l'importanza di dire di no quando la situazione è strana